

| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE | MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | | REGIONE | N. |
|--------|----------------------|----------------------------|--|----|---------|----|
| CODICI | 12/00076004 | ITA: | Soprintendenza Archeologica di Roma-Roma | 47 | Lazio | |

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA-Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV. 112427/5
(Antiquarium)

OGGETTO: Askos lenticolare, sovradipinto (Fauv. MOREL 8423)

A l'ansa lenticolare, 9 vernici nere,

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Valle Ariccia, vocabolo Casaletto, F. 150
III SE mm. 166/255.

DATI DI SCAVO: Scavi R. Paribeni 1927 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Archivio Sopr. Arch. di Roma, prot. D XII S 3; NS 1930,
pp. 370-380).

DATAZIONE: *ec. IV a. C. (fine)* - *ec. III a. C. (inizi)*
~~fine IV-III sec. a. C.~~

ATTRIBUZIONE: Gruppo di Ferrara T 585 (BEAZLEY, EVP, pp. 207-208)

MATERIALE E TECNICA: Argilla depurata nocciola; vernice nero-grigia con chiazze brune per difetto di cottura; decorazione sovradipinta in vernice bianca. Eseguito al tornio.

MISURE: alt. cons. 6,9; alt. corpo 6; diam. piede 7,5.

Lecumora

STATO DI CONSERVAZIONE: ~~Frammentario~~ Mancante della bocca e dell'ansa; decorazione sovradipinta completamente scomparsa; abrasioni superficiali.

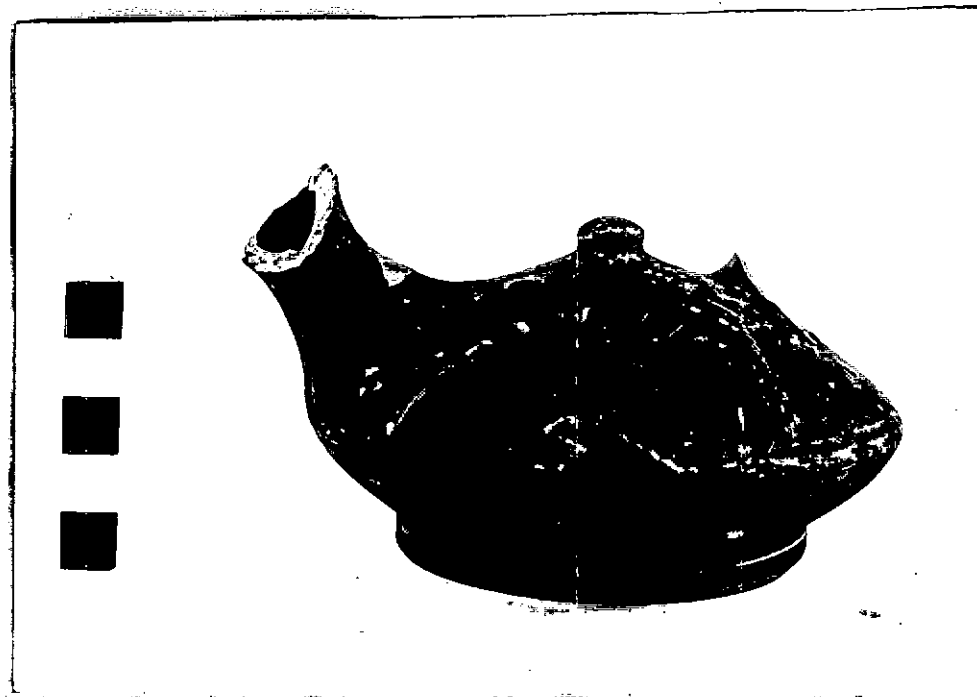
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:

BIC



NEG. 115240 L

DESCRIZIONE: Askos. Collo cilindrico impostato obliquamente; corpo lenticolare con spigolo abbastanza vivo poco sotto la metà dell'altezza; sulla sommità, una piccola bugna emisferica; piede ad anello distinto da una leggera scanalatura con base risparmiata.

Decorazione sovradipinta in vernice bianca completamente scomparsa ma che ha lasciato un alone più scuro che permette di distinguere: sul corpo, ai due lati dell'ansa, una palmetta a undici rami su base triangolare terminante con due volute e fiancheggiata da due rami obliqui.

Confronti: cfr. inv. 112427/4.

RESTAURI: Pulitura

ESEGUITI: anno 1979

PROCEDIMENTI SEGUITI: Il materiale è stato pulito leggermente con acqua distillata e un diluente desogen, meccanicamente in alcuni punti, consolidato con paraloid all'1% senza alcuna integrazione.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. PARIBENI, "Ariccia. Rinvenimento di una stipe votiva", in NS 1930, pp. 372-373.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Valle Ariccia, vocabolo Casaletto:

Terracotta da inv.112374 a inv.112398

" da inv.112402 a inv.112425

" da inv.112437 a inv.112441

Ceramica da inv.112426 a inv.112436.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Anna De Santis

Anna De Santis

DATA: 30-11-1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. Rita Di Mino

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: